

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-755 del 13/02/2018
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - SOCIETA' CARBURANTI CANUTI SUSANNA SNC CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI CORIANO (RN), VIA MONTESCUDO N. 2 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI VENDITA CARBURANTI NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CORIANO FRAZIONE OSPEDALETTO VIA MONTESCUDO N. 2 (S.P. 41 RIMINI-MONTESCUDO)
Proposta	n. PDET-AMB-2018-771 del 12/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno tredici FEBBRAIO 2018 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 – SOCIETA' **CARBURANTI CANUTI SUSANNA SNC** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI CORIANO (RN), VIA MONTESCUDO N. 2 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI VENDITA CARBURANTI NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CORIANO FRAZIONE OSPEDALETTO VIA MONTESCUDO N. 2 (S.P. 41 RIMINI-MONTESCUDO)

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Coriano in data 15/02/2016 assunta al PG di ARPAE con il prot. n. 1183 del 24/02/2016 (pratica ARPAE n. 8696/2016), dalla Ditta PIVI DANILO (C.F./P.IVA PVIDNL48H08D004N-01948120405), avente sede legale in Comune di Coriano (RN) e impianto in Coriano, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (cunetta stradale) di acque meteoriche di prima pioggia ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche che non recapitano in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;
- comunicazione di cui all'art.8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico);

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza trattasi di attività di vendita di carburanti con annesso autolavaggio, quest'ultimo con trattamento delle acque con sistema a ciclo chiuso;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza, per quanto attiene allo scarico di acque meteoriche di prima pioggia provenienti dal piazzale annesso all'impianto in corpo idrico superficiale (cunetta stradale), trattasi di rinnovo di autorizzazione già rilasciata con Provvedimento del Responsabile del Servizio Politiche Ambientali della Provincia di Rimini n. 93 del 02/05/2013 per il quale il richiedente dichiara l'invarianza delle condizioni riportate nella precedente domanda acquisita dalla Provincia di Rimini con prot. 32115 del 19/07/2012;

DATO ATTO che con nota pervenuta ad Arpae con prot. n. 11058 in data 24/11/2017 il richiedente Pivi Danilo (proprietario dell'impianto) e la Sig.ra Canuti Susanna in qualità di legale rappresentante della ditta Carburanti Canuti Susanna S.n.c. ((C.F./P.IVA: 04210000404) con sede legale in Coriano (RN) loc. Ospedaletto Via Montescudo n. 2, chiedono che l'AUA in oggetto venga rilasciata alla ditta gestrice dell'impianto: Carburanti Canuti Susanna S.n.c.;

DATO ATTO che con la medesima nota il Sig. Pivi Danilo e la Sig.ra Canuti Susanna, quest'ultima in qualità di legale rappresentante della ditta Carburanti Canuti Susanna S.n.c. dichiarano che la situazione attuale degli scarichi provenienti dall'impianto in oggetto risulta invariata e corrisponde a quanto indicato in sede di rilascio dell'Autorizzazione allo scarico e che l'impianto è tuttora funzionante;

PRESO ATTO dell'autorizzazione a riversare le acque meteoriche nel fosso tombinato adiacente alla S.P. n. 41 Rimini-Montescudo rilasciata dall'Ufficio Viabilità della provincia di Rimini, ente proprietario della strada in questione, con nota di prot. 31050/C1202 del 13/07/2009;

ACQUISITO con nota di prot. n. 10110 del 26/10/2017 il parere favorevole con prescrizioni di Arpae - Servizio Territoriale ai sensi del D.Lgs n. 152/06 s.m. sullo scarico di acque reflue domestiche fuori fognatura (dei servizi igienici su suolo per sub-irrigazione) propedeutico al titolo abilitativo comunale da ricomprendersi nell'AUA;

DATO ATTO delle risultanze della Conferenza dei Servizi simultanea in modalità sincrona che si è svolta in data 23/01/2018, nell'ambito della quale, constatata l'assenza del rappresentante del Comune di Coriano, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della L. 241/90 s.m. si è ritenuto acquisito l'assenso riguardo al titolo abilitativo di competenza comunale relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche che non recapitano in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m., senza condizioni poste dal comune, oltre che acquisito il nulla osta da parte del comune per quanto attiene all'impatto acustico;

RITENUTO pertanto di rilasciare l'AUA in oggetto facendo proprie, per quanto attiene all'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche che non recapitano in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m., le prescrizioni tecniche di cui al parere Arpae-ST di prot. n. 10110 del 26/10/2017;

DATO ATTO che il Comune di Coriano in qualità di ente competente, debitamente informato, non ha espresso motivi ostativi riguardo l'impatto acustico;

DATO ATTO che il richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae-SAC di Rimini;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 così come modificato dal D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Società Carburanti Canuti Susanna S.n.c., in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di P.O. "Inquinamento idrico ed atmosferico";

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al legale rappresentante della Società Carburanti Canuti Susanna S.n.c., avente sede legale in Comune di Coriano (RN), Via Montescudo n. 2 (C.F./P.IVA 04210000404) per l'esercizio dell'**attività di vendita di carburanti** nell'impianto sito in Comune di Coriano, frazione di Ospedaletto, Via Montescudo n. 2 (SP n. 41 Rimini-Montescudo), fatti salvi i diritti di terzi;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (cunetta stradale) di acque meteoriche di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE-SAC;
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche che non recapitano in pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;
 - comunicazione ai sensi dell'art.8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

l'**Allegato A** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici di acque meteoriche di prima pioggia in corpo idrico superficiale comprensivo di planimetria datata 15/02/2016;

l'**Allegato B** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici di acque reflue domestiche che non recapitano in pubblica fognatura (*parere tecnico ARPAE – Servizio Territoriale prot. n. 10110 del 26/10/2017*);
 - 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013. Costituisce modifica sostanziale:
 - i. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni qualitative e quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
 - 3c) Qualora il gestore intenda modificare o potenziare le sorgenti sonore o introdurne di nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;
 - 3d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

5. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. Per ARPAE, i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento sono svolti dalla Sezione provinciale di Rimini;
8. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
9. E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione a ARPAE – Sezione provinciale, all'AUSL - Dipartimento di Sanità Pubblica e al Comune, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
10. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art. 4 comma 8 del DPR 59/2013 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Coriano, Arpae Struttura autorizzazione e concessioni, Arpae Servizio territoriale Sezione di Rimini) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
11. Il gestore dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
12. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
13. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
14. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
15. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

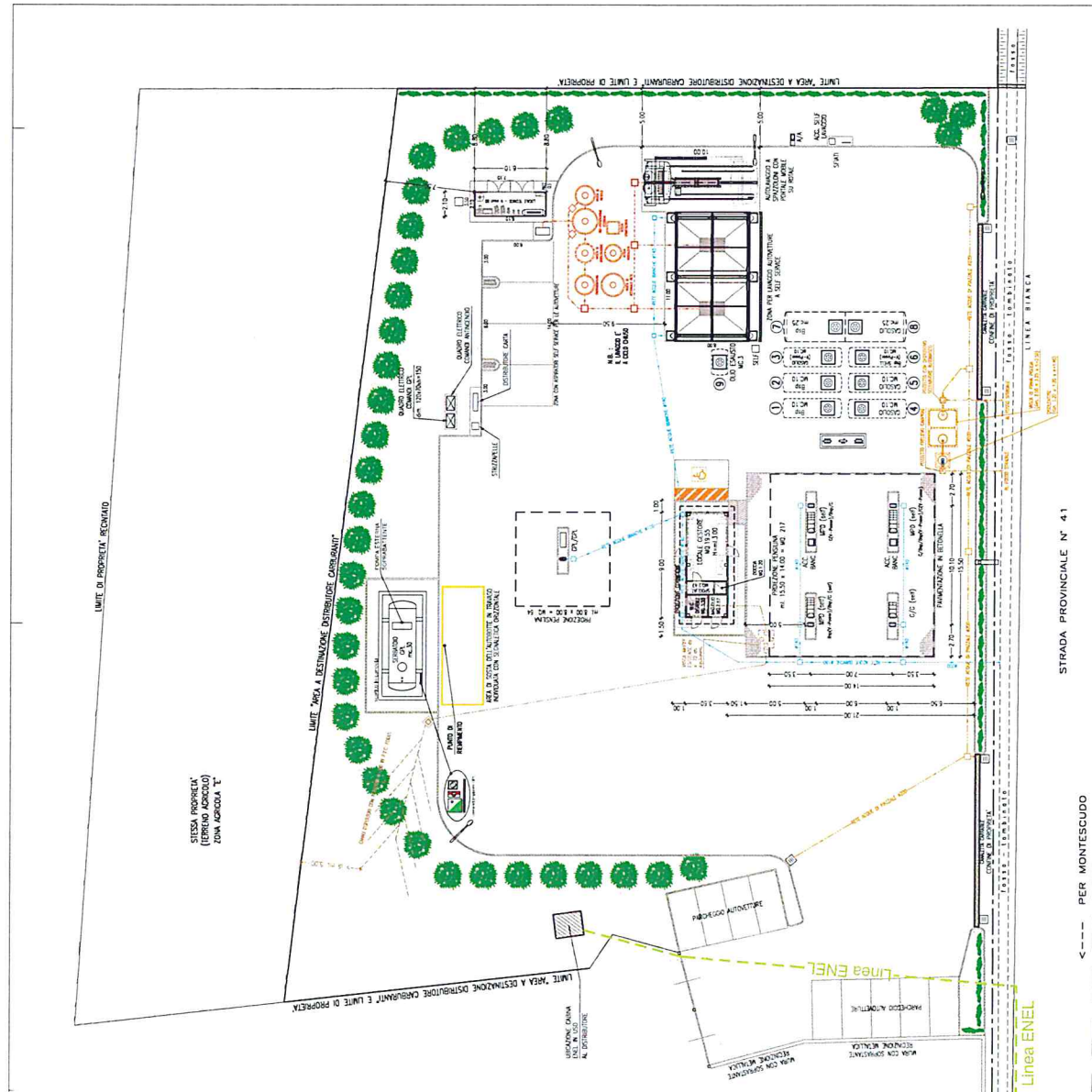
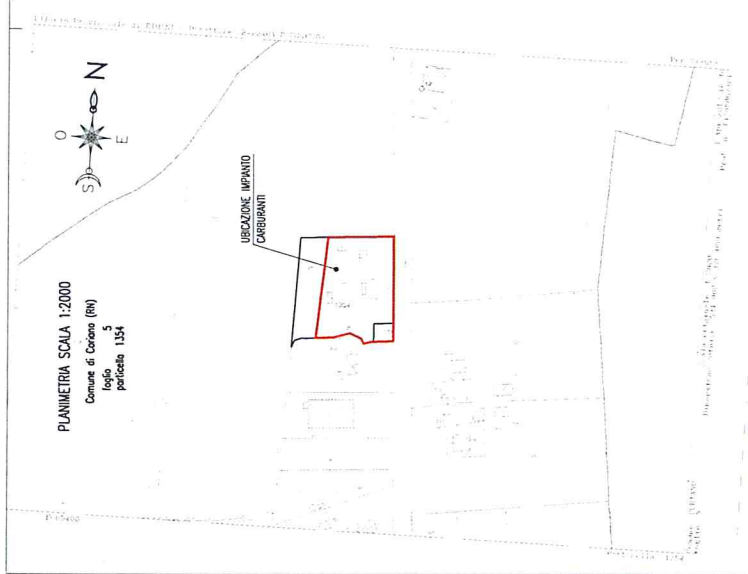
SCARICHI IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE DI ACQUE METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA

Condizioni

- Trattasi di scarico di acque meteoriche di prima pioggia, avente coordinate in Gauss Boaga fuso Est 2325304 E 4873834 N con recapito finale fosso stradale tombinato SP n. 41 Rimini – Montescudo;
- il sistema complessivo di scarico è costituito dalla captazione, convogliamento e successivo trattamento delle acque di prima pioggia;
- come evidenziato nella relazione di calcolo a firma del geom. Filippo Copioli allegata all'istanza:
 - le acque di prima pioggia, separate tramite apposito scolmatore, sono originate dal dilavamento delle superfici scoperte aventi una estensione dichiarata di 3000 m²; lo scarico avviene previo accumulo in apposita vasca/separatore di fanghi e successivo trattamento in apposito disoleatore statico corredato di un filtro a coalescenza;
 - la capacità di stoccaggio e trattamento del sistema complessivo di scarico è compatibile col carico previsto: la vasca di accumulo/separazione fanghi ha una capacità di circa 17 m³ ed un vano di disoleazione di 1,30 m³ adeguato alla portata della pompa di carico (1 l/sec);
- l'attività rientra nel CASO I delle modalità di scarico contemplate dalla Delibera di G.R. n. 286/05;
- la presente autorizzazione è rilasciata ferme restando le condizioni e prescrizioni impartite dalla Provincia di Rimini ai sensi del Codice della Strada in quanto ente proprietario della cunetta stradale recapito dello scarico in oggetto.

Prescrizioni

1. lo scarico deve rispettare i valori limite di emissione in acque superficiali previsti per gli scarichi di acque reflue industriali di cui alla Tab. 3 dell'All. 5 parte terza al D. Lgs. 152/06;
2. lo scarico dovrà essere mantenuto accessibile per il campionamento nel punto assunto per il controllo, in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D. Lgs. 152/06, attraverso un pozzetto di prelevamento dei reflui nel quale confluisca la sola linea delle acque di prima pioggia;
3. la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare la formazione di possibili ristagni superficiali;
4. lo svuotamento della vasca di accumulo/separazione dei fanghi, di norma dovrà essere ultimato nelle 48/72 ore successive all'ultimo evento piovoso in modo da rendere nuovamente disponibile la vasca di accumulo dopo il periodo prefissato;
5. le superfici scolanti debbono essere costantemente mantenute in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio. La pulizia delle superfici, inoltre, dovrà essere eseguita con frequenza almeno mensile e comunque prima di provvedere ad ogni loro eventuale lavaggio;
6. nel caso in cui si verificano sversamenti accidentali si deve eseguire immediatamente la pulizia delle superfici interessate, a secco oppure utilizzando idonei materiali inerti assorbenti. I materiali derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti in conformità alle direttive in materia di gestione dei rifiuti;
7. le pulizie effettuate sull'impianto, gli asporti dei fanghi e oli, operati da ditta specializzata, dovranno essere comprovati da apposita documentazione conservata presso l'impianto a disposizione degli organi di vigilanza per almeno cinque anni;
8. Il gestore dovrà eseguire tutte le operazioni di manutenzione sull'impianto previste dal costruttore ed ad annotarle su apposito registro, da tenere presso la sede dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo.



STUDIO TECNICO		LA FORMULA	
geom. FILIPPO CUPOLI		PVI DANILLO	
PLANIMETRIA IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE		VIA PRINCIPALE DI PRACONTE N. 22	
CORIANO (RN) - 47090 - OSFREDALETTO		VIA MONTESCUDO N. 2 - S.P. 41 Km. 7 + 959	
PROGETTO		TAVOLA UNICA - PLANIMETRIE	
AUTORE		DATA	
geom. FILIPPO CUPOLI		15/02/2016	

IL TECNICO		IL COMMITTENTE	
PLANIMETRIA SCALA 1:200		LA FORMULA	
PVI DANILLO		PVI DANILLO	
CORIANO (RN) - 47090 - OSFREDALETTO		VIA PRINCIPALE DI PRACONTE N. 22	
VIA MONTESCUDO N. 2 - S.P. 41 Km. 7 + 959		VIA MONTESCUDO N. 2 - S.P. 41 Km. 7 + 959	
PROGETTO		TAVOLA UNICA - PLANIMETRIE	
AUTORE		DATA	
geom. FILIPPO CUPOLI		15/02/2016	

SINADOC n°29791 /2017

(Da assumere a riferimento nell'eventuale nota di riscontro)

Al Settore Sportello Unico per le attività
produttive e attività economiche del
Comune di Coriano
(trasmesso per Pec)

Al Responsabile di ARPAE SAC
Rimini
(trasmesso per posta elettronica interna)

Oggetto: D.P.R. 59/2013 – AUA

Ditta: **PIVI DANILO**

Richiesta di parere ai sensi del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. – *Parte Terza*; D.G.R. n. 1053/03.

Scarico mediante subirrigazione delle acque reflue domestiche originate dai servizi igienici
annessi all’Impianto di Distribuzione Carburanti sito in Via Montescudo, 2 (SP 41 Km 7+959) –
Coriano, Rimini.

Con riferimento alla. Richiesta di parere trasmessa dal SAC con Rif. **Pratica Sinadoc n. 8696/2016**, relativa all’ immobile di proprietà del Sig. Pivi Danilo, acquisita agli atti di questo Servizio Territoriale ARPAE con prot. n. 9870 del 19/10/2017; esaminata la documentazione presentata e vista la normativa vigente in materia di smaltimento di acque reflue domestiche, si evince che:

- la zona in cui è situata la proprietà in oggetto non è servita da pubblica fognatura;
- trattandosi di rinnovo di Autorizzazione allo scarico, si prende atto della dichiarazione che non sono state apportate modifiche all’impianto precedentemente autorizzato;
- l’impianto di smaltimento delle acque reflue domestiche dimensionato per 10 utenti è costituito da vasca imhoff dimensionata per 10 a.e. (camera di sedimentazione 500 litri, camera di digestione 1800 litri) condotta disperdente di sub-irrigazione di 50 m, ramificata, con pendenza compresa tra lo 0.2- 0.5% e in terreno pianeggiante;

Pertanto, vista la normativa vigente in materia di smaltimento e tutela delle acque
all’inquinamento questo Servizio Territoriale ARPAE, per quanto di competenza, esprime

parere positivo al rinnovo dell’autorizzazione allo scarico.

agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.IVA e C.F. 04290860370 / tel .051/6223811 | arpaer@arpa.emr.it | www.arpae.it |

Posta Elettronica Certificata dirgen@cert.arpa.emr.it

Sezione Provinciale di Rimini - Servizio territoriale

Via Settembrini, 17/D - 47923 Rimini | tel . 0541/319202 | urprn@arpa.emr.it | www.arpae.it | PEC aoomr@cert.arpa.emr.it

Tale parere è relativo all'impianto di smaltimento delle acque reflue domestiche con recapito sul suolo derivanti dai bagni annessi all'impianto di Distribuzione Carburanti ubicato nel comune di Coriano in via Montescudo, 2 - Rimini;

Al fine di tutelare l'ambiente circostante e prevenire l'insorgere di possibili inconvenienti di natura ambientale, nonché in adempimento agli obblighi previsti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, si ritiene opportuno proporre l'adozione delle seguenti prescrizioni:

- la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;
- la sommità della trincea disperdente dovrà essere mantenuta sempre libera e sopraelevata rispetto al terreno circostante in modo da evitare la formazione di avvallamenti che potrebbero favorire la penetrazione di acque meteoriche nella rete disperdente;
- la trincea con condotta disperdente deve essere posta lontano da fabbricati, aie, aree pavimentate che possono ostacolare il passaggio di aria nel terreno;
- qualora l'area su cui insiste l'impianto a dispersione nel suolo sia adibita ad usi agricoli è fatto divieto di coltivare prodotti che possono essere ingeriti crudi. Si ricorda che laddove insiste la condotta drenante non deve verificarsi il passaggio, in particolare, di mezzi agricoli che potrebbero compromettere la tubazione stessa (rottura o intasamento della tubazione forata, compattamento del terreno);
- nel corso dell'esercizio il titolare dello scarico dovrà accertarsi che il sifone di cacciata funzioni regolarmente, che non si verifichino fenomeni di impaludamento superficiale e/o di intasamento del terreno disperdente, che non si verifichi un progressivo innalzamento della falda;
- almeno una volta l'anno dovrà essere effettuato lo svuotamento e la pulizia della vasca tipo Imhoff;
- tutte le operazioni di manutenzione, le pulizie effettuate, gli asporti dei fanghi e dei reflui derivanti dagli interventi di cui sopra, effettuati da ditta specializzata ed autorizzata, dovranno essere comprovati da relativa documentazione conservata per almeno cinque anni presso l'impianto, a disposizione degli organi di vigilanza;
- lo smaltimento delle acque bianche è soggetto ai regolamenti locali;
- è fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'autorità competente ed all'Agenzia ARPAE di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o delucidazioni, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Pratica trattata da: Pellegrino Cinzia

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE**
Dott.ssa Gianna Sallesse

Firmata elettronicamente secondo le norme vigenti

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.IVA e C.F. 04290860370 / tel .051/6223811 | arpaer@arpa.emr.it | www.arpae.it |

Posta Elettronica Certificata dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione Provinciale di Rimini - Servizio territoriale

Via Settembrini, 17/D - 47923 Rimini | tel . 0541/319202 | urpm@arpa.emr.it | www.arpae.it | PEC aoom@cert.arpae.emr.it

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.